

Esdra – Capitolo 2 (Esd 2,1-70)

Capitolo 2

¹ Questi sono gli abitanti della provincia che ritornarono dall'esilio, quelli che Nabucodònosor, re di Babilonia, aveva deportato a Babilonia e che tornarono a Gerusalemme e in Giudea, ognuno alla sua città; essi vennero ²con Zorobabele, Giosuè, Neemia, Seraià, Reelaià, Mardocheo, Bilsan, Mispar, Bigvài, Recum, Baanà.

Questa è la lista degli uomini del popolo d'Israele.

³Figli di Paros: duemilacentosettantadue.

⁴Figli di Sefatia: trecentosettantadue.

⁵Figli di Arach: settecentosettantacinque.

⁶Figli di Pacat-Moab, cioè figli di Giosuè e di Ioab: duemilaottocentododici.

⁷Figli di Elam: milleduecentocinquantaquattro.

⁸Figli di Zattu: novecentoquarantacinque.

⁹Figli di Zaccài: settecentosessanta.

¹⁰Figli di Banì: seicentoquarantadue.

¹¹Figli di Bebài: seicentoventitré.

¹²Figli di Azgad: milleduecentoventidue.

¹³Figli di Adonikàm: seicentosessantasei.

¹⁴Figli di Bigvài: duemilacinquantasei.

¹⁵Figli di Adin: quattrocentocinquantaquattro.

¹⁶Figli di Ater, cioè di Ezechia: novantotto.

¹⁷Figli di Besài: trecentoventitré.

¹⁸Figli di Iora: centododici.

¹⁹Figli di Casum: duecentoventitré.

²⁰Figli di Ghibbar: novantacinque.

²¹Figli di Betlemme: centoventitré.

²²Uomini di Netofà: cinquantasei.

²³Uomini di Anatòt: centoventotto.

²⁴Figli di Azmàvet: quarantadue.

²⁵Figli di Kiriati-Iearìm, di Chefirà e di Beeròt: settecentoquarantatré.

²⁶Figli di Rama e di Gheba: seicentoventuno.

²⁷Uomini di Micmas: centoventidue.

²⁸Uomini di Betel e di Ai: duecentoventitré.

²⁹Figli di Nebo: cinquantadue.

³⁰Figli di Magbis: centocinquantasei.

³¹Figli di un altro Elam: milleduecentocinquantaquattro.

³²Figli di Carim: trecentoventi.

³³Figli di Lod, Adid e Ono: settecentoventicinque.

³⁴Figli di Gerico: trecentoquarantacinque.

³⁵Figli di Senaà: tremilaseicentotrenta.

³⁶Sacerdoti: figli di Iedaìa della casa di Giosuè: novecentosettantatré.

³⁷Figli di Immer: millecinquantadue.

³⁸Figli di Pascur: milleduecentoquarantasette.

³⁹Figli di Carim: millediciassette.

⁴⁰Leviti: figli di Giosuè e di Kadmièl, cioè figli di Odavia: settantaquattro.

⁴¹Cantori: figli di Asaf: centoventotto.

⁴²Portieri: figli di Sallum, figli di Ater, figli di Talmon, figli di Akkub, figli di Catità, figli di Sobài: in tutto centotrentanove.

⁴³Oblati: figli di Sica, figli di Casufà,

figli di Tabbaòt, ⁴⁴figli di Keros,

figli di Siaà, figli di Padon,

⁴⁵figli di Lebanà, figli di Agabà,

figli di Akkub, ⁴⁶figli di Agab,

figli di Samlài, figli di Canan,

⁴⁷figli di Ghiddel, figli di Gacar,

figli di Reaià, ⁴⁸figli di Resin,

figli di Nekodà, figli di Gazzam,

⁴⁹figli di Uzzà, figli di Pasèach,

figli di Besài, ⁵⁰figli di Asna,

figli dei Meuniti, figli dei Nefisiti,

⁵¹figli di Bakbuk, figli di Akufà,

figli di Carcur, ⁵²figli di Baslùt,

figli di Mechidà, figli di Carsa,

⁵³figli di Barkos, figli di Sìsara,

figli di Temach, ⁵⁴figli di Neslach, figli di Catifà.

⁵⁵Figli degli schiavi di Salomone: figli di Sotài, figli di Assofèret, figli

di Perudà, ⁵⁶figli di Iala, figli di Darkon, figli di Ghiddel, ⁵⁷figli di

Sefatia, figli di Cattil, figli di Pocheret-Assebàim, figli di Amì.

⁵⁸Totale degli oblati e dei figli degli schiavi di Salomone:

trecentonovantadue.

⁵⁹Questi sono coloro che ritornarono da Tel-Melach, Tel-Carsa, Cherub-Addan e Immer, ma non avevano potuto indicare se il loro casato e la loro discendenza

fossero d'Israele: ⁶⁰i figli di Delaià, i figli di Tobia, i figli di Nekodà:

seicentocinquantadue; ⁶¹tra i sacerdoti, i figli di Cobaià, i figli di Akkos,

i figli di Barzillài, il quale aveva preso in moglie una delle figlie di

Barzillài, il Galaadita, e veniva chiamato con il loro nome. ⁶²Costoro

cercarono il loro registro genealogico, ma non lo trovarono e furono allora

esclusi dal sacerdozio. ⁶³Il governatore disse loro che non potevano mangiare

le cose santissime, finché non si presentasse un sacerdote con urìm e tummìm.

⁶⁴Tutta la comunità nel suo insieme era di quarantaduemilatrecentosessanta

persone, ⁶⁵oltre i loro schiavi e le loro schiave in numero di

settemilatrecentotrentasette; avevano anche duecento cantori e cantatrici.

⁶⁶I loro cavalli erano settecentotrentasei, i loro muli duecentoquarantacinque, ⁶⁷i loro cammelli quattrocentotrentacinque e gli asini seimilasettecentoventi.

⁶⁸Alcuni capi di casato, al loro arrivo al tempio del Signore che è a Gerusalemme, fecero offerte spontanee al tempio di Dio per edificarlo al suo posto. ⁶⁹Secondo le loro possibilità diedero al tesoro della fabbrica sessantunmila dracme d'oro, cinquemila mine d'argento e cento tuniche sacerdotali.

⁷⁰Poi i sacerdoti, i leviti, alcuni del popolo, i cantori, i portieri e gli oblati si stabilirono nelle loro città e tutti gli Israeliti nelle loro città.